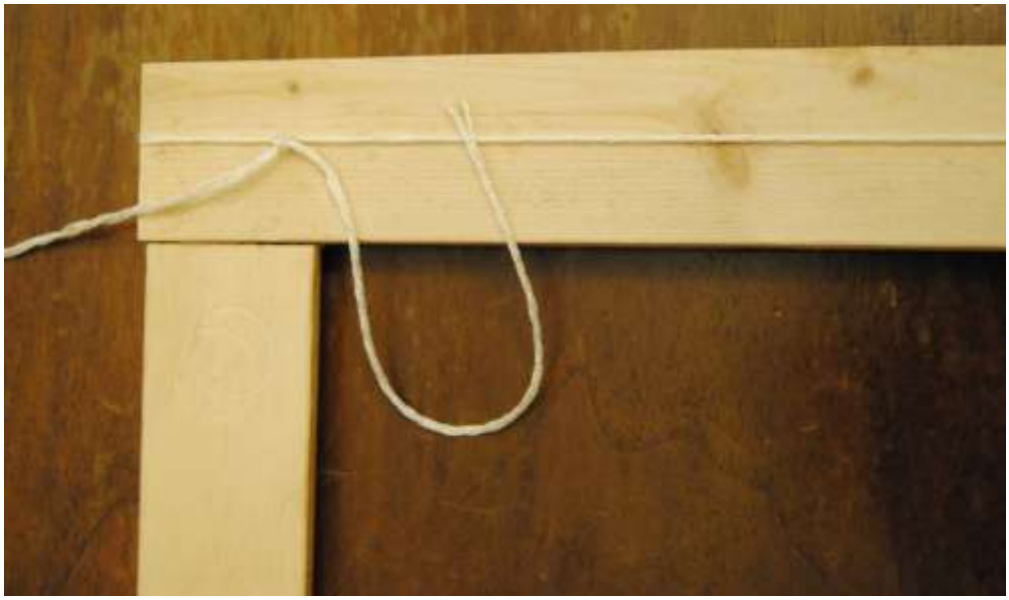
1 - TECNICHE BASE DI REALIZZAZIONE DI UN ARAZZO MODERNO - ESEMPI

1- Tessitura su cornice.

Scegliere una cornice sufficientemente solida. Togliere il vetro se presente.

Iniziare a gettare l'ordito facendo percorrere al filo prescelto (sufficientemente robusto) un'ansa attorno alla cornice, fissandolo poi con un nodo sul lato posteriore. (Lasciare circa 10 cm di filo libero).



Proseguire ad avvolgere il filo attorno alla cornice ponendo i fili a distanza regolare (circa 3 millimetri);

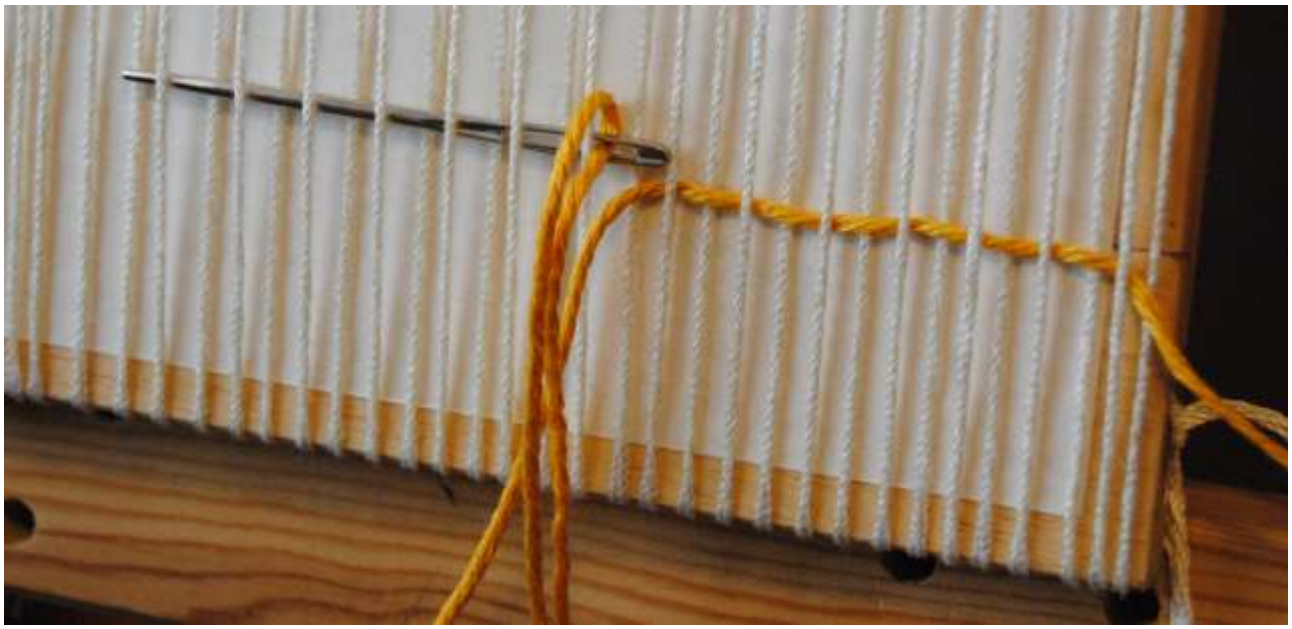
proseguire fino ad avvolgere tutta la cornice, anche sovrammettendosi in parte al lato verticale. se si desidera cambiare il colore dell'ordito, si possono annodare i due capi dei fili, in modo che il nodo resti sul retro, in corrispondenza della cornice,

e proseguire poi fino ad avvolgere tutta la cornice. Fermare il filo con due nodi sul lato posteriore.

Se si ha già in mente un disegno da eseguire, preparare su un foglio il disegno, quindi inserire il foglio disegnato tra i due piani dell'ordito.

Altrimenti procedere inventando liberamente il percorso della trama.

Prendere un ago da lana e infilare nella cruna il filo prescelto per tessere. Procedere passando prima dietro poi davanti ad ogni filo dell'ordito.



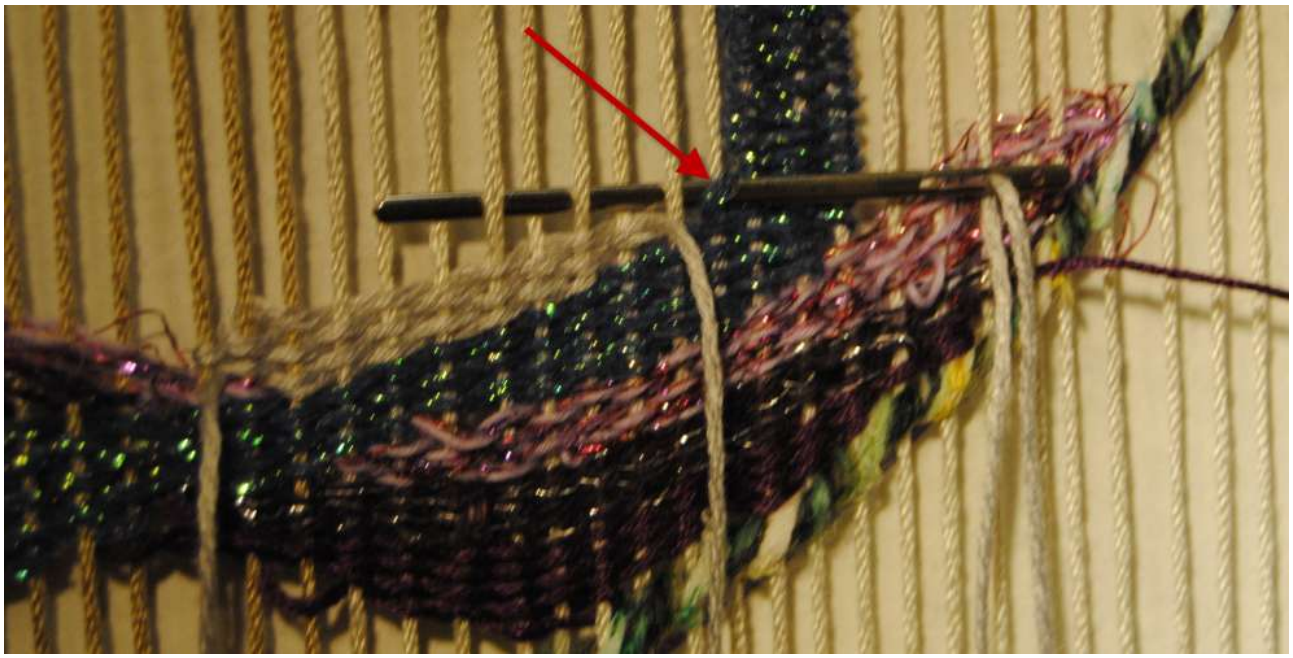
Si può scegliere il ritmo uno ad uno oppure due a uno o due a due, secondo l'effetto preferito.

Procedere prima in una direzione(da destra a sinistra per chi ha prevalenza destra). Quando poi si vuole tornare indietro percorrere il tracciato inverso salendo superiormente ai fili apposti e passando dietro dove il filo è passato avanti, e davanti dove prima si è passati dietro.

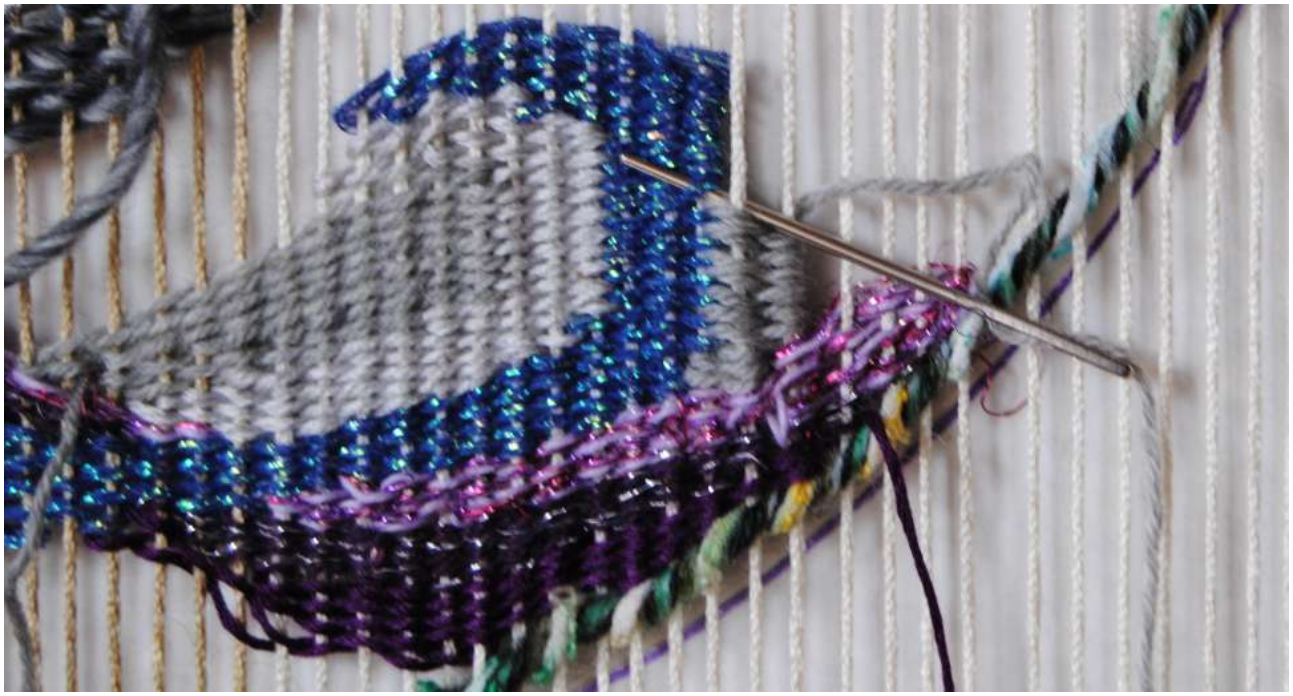
Così avviene l'intreccio e si ottiene una riga di colore. Attenzione a non tirare toppo il filo quando si cambia direzione. Compattare i fili con l'aiuto dell'ago.

Quando si vuole ottenere una linea più netta, si può incrociare il filo tornando indietro.

Procedere secondo la forma desiderata, lineare o curva, eventualmente degradando progressivamente di uno o due punti a destra e aumentando a sinistra. Procedere fino a quando si desidera, poi cambiare il colore del filo. Perché il tessuto venga ben compatto quando si torna indietro bisogna agganciare al tragitto precedentemente tessuto.

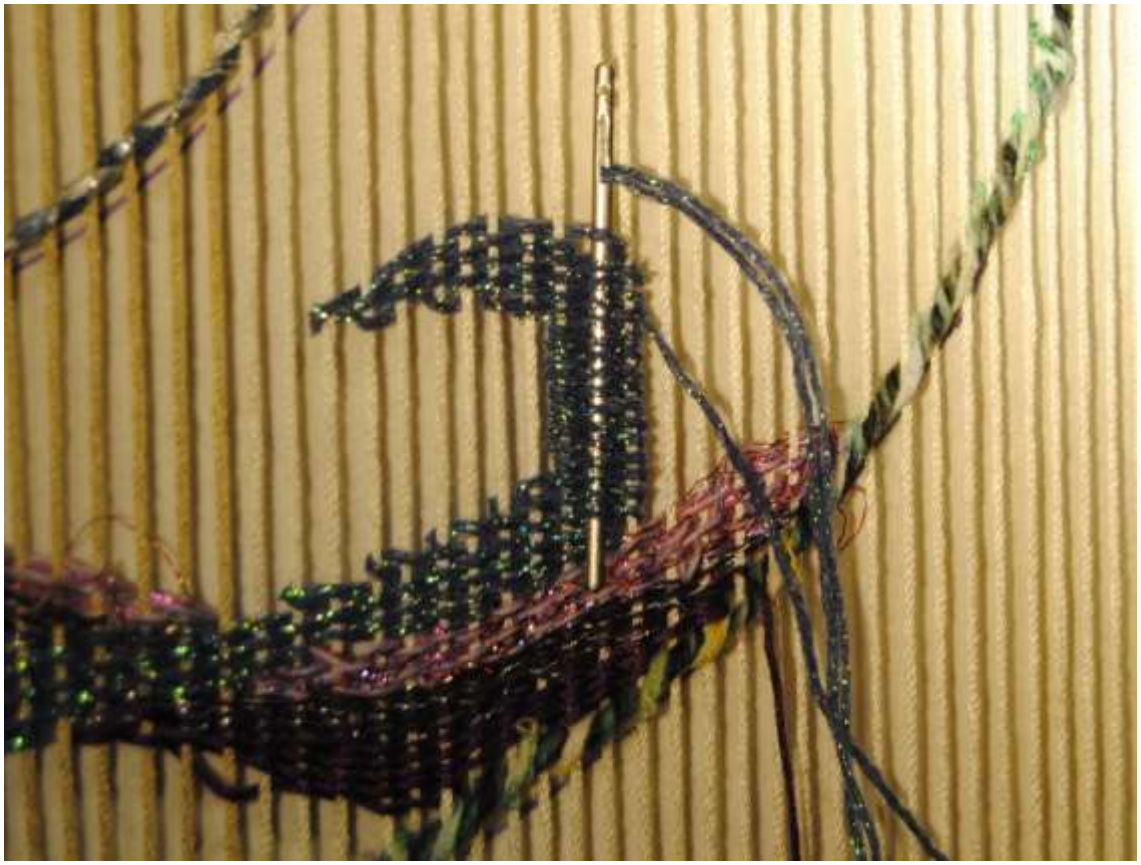


Per ottenere una forma curva, salendo aumentare progressivamente da una parte fino a raggiungere il culmine della curva, per poi degradare progressivamente continuando a salire. La scelta del tragitto da fare e dei colori da alternare è assolutamente libera e lasciata alla fantasia.



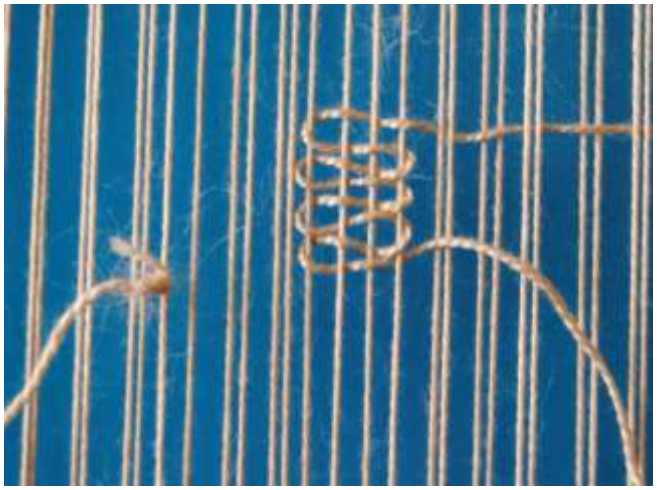
Normalmente il tessuto viene meglio procedendo dal basso verso l'alto. Se si vuole eseguire una figura particolare si può partire anche dal centro.

Quando si vuole cambiare il colore del filo lasciare libero il capo del filo usato (potrebbe essere riutilizzato successivamente), togliere l'ago. Rinfilare l'ago col colore prescelto e continuare a seguire il percorso alternando il passaggio dietro e davanti ai fili verticali dell'ordito. Quando si decide di non usare più un colore per fermare il filo passare sotto i punti applicati e tagliare il filo.



Se si vuole realizzare un disegno che ha uno slancio prevalentemente verticale, è possibile porre l'ordito in orizzontale e tessere dal basso in alto. Si possono vedere degli esempi nell'arazzo "Desiderando la purezza del cuore" , nella "Donna vestita di sole" e "La luce splende nelle tenebre".

Se, avendo posto l'ordito verticale, vogliamo poi realizzare un piccolo tratto a spinta verticale, possiamo apporre un piccolo "contro-ordito" orizzontale, sul quale poi procedere con la tessitura in verticale.



E' anche possibile realizzare piccoli inserti ai ferri o all'uncinetto ed inserirle poi nella tessitura.

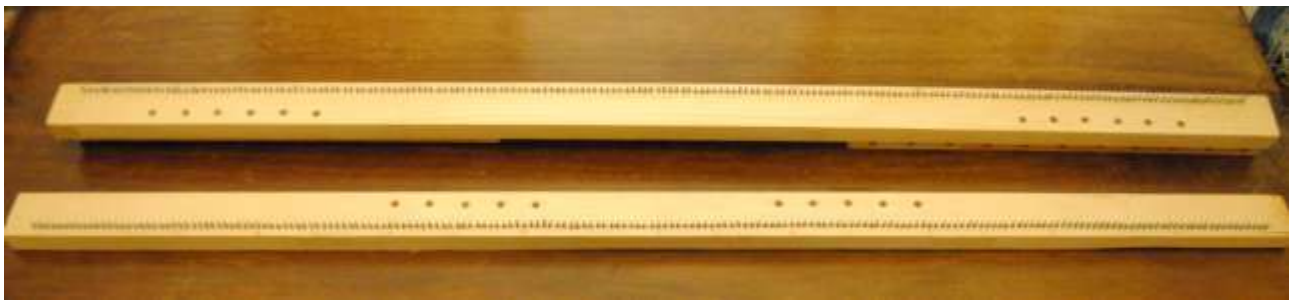
E' anche possibile realizzare la tessitura sui fili con cui si è rivestito un paralume, usando l'accortezza di usare fili sottili e leggeri se si vuole apprezzare bene il colore in trasparenza.

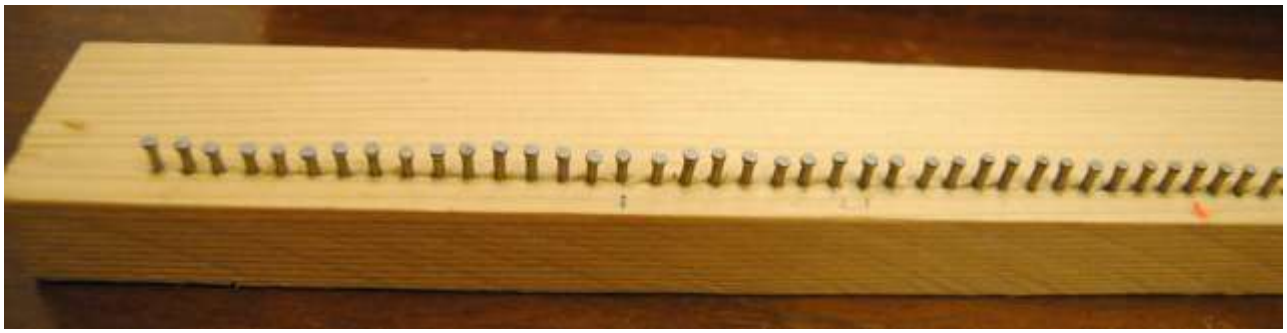
Si possono inserire delle perline nel filo di tessitura.

È anche possibile lavorare su entrambi i piani dell'ordito così che si vedano in trasparenza le diverse immagini.

Tessitura su barre chiodate-

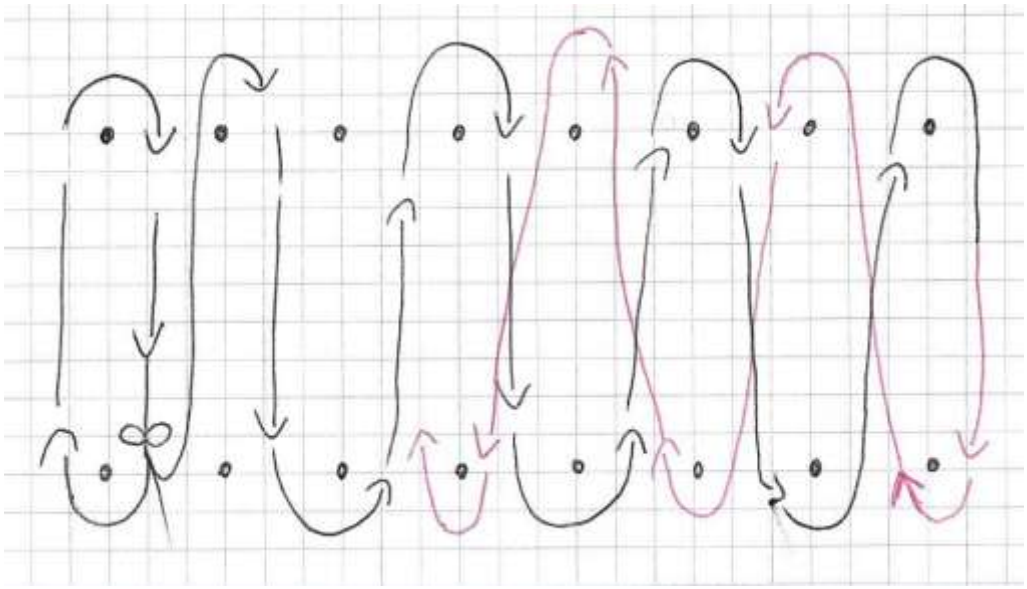
Preparare due barre chiodate con chiodi "mezzi capi" messi alla distanza di 3 mm fra loro.

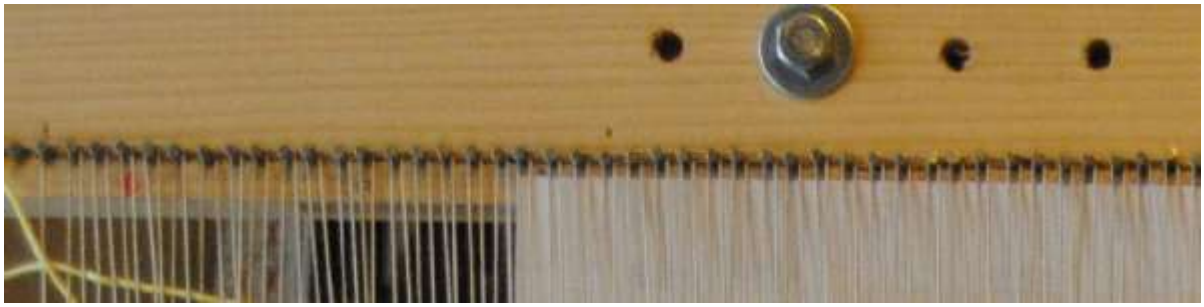




Disporle su un adatto supporto che le tenga distanziate secondo la misura prescelta.

Passare col filo attorno al primo chiodo sia in alto che in basso e fermare con un nodo lasciando il capo lungo. Continuare a disporre il filo dall'alto al basso e poi dal basso in alto girandolo intorno ai chiodi (uno sì e uno no come nell'esempio), fino a raggiungere la larghezza desiderata. Quindi tornare indietro - sui chiodi "saltati" in precedenza - attenti a girare con il filo intorno ad ogni chiodo. Quando si sarà tornati al nodo fatto all'inizio fissare il capo del filo con un'altro nodo.





Ora l'ordito è pronto e si può procedere alla tessitura come è stato spiegato nel caso precedente.

Tenere presente che usando le barre il lavoro viene meglio se eseguito compatto, tutto pieno.

Terminata la tessitura, fermare tutte le anse del filo sia superiormente che inferiormente, passando un filo di fissaggio prima in una direzione e poi nell'altra.

Cucire quindi una stoffa sui punti appena dati sul margine superiore.

Ripetere lo stesso procedimento sul margine inferiore. A questo punto si può staccare l'arazzo, che va poi fissato su di una cornice.

Vedi ad esempio la procedura su "come nasce un arazzo".